



OGGETTO: *Istituzione dei codici ente, per il versamento, mediante modello F23, di sanzioni inflitte dall’Ente nazionale protezione animali per conto degli enti locali, per la tutela e difesa degli animali e del patrimonio zootecnico*

L’articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1979, attribuisce ai Comuni, singoli o associati, ed alle Comunità montane la funzione già esercitata dall’Ente nazionale protezione animali (E.N.P.A.), di vigilanza sulla osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali, relativi alla protezione degli animali ed alla difesa del patrimonio zootecnico.

Gli enti locali, al fine di garantire a livello territoriale la prevenzione e la repressione delle infrazioni delle norme a tutela e difesa degli animali e del patrimonio zootecnico, possono stipulare apposite convenzioni con l’E.N.P.A stesso.

Tutto ciò premesso, al fine di consentire il pagamento, tramite il modello F23, delle sanzioni inflitte dall’Ente nazionale protezione animali sulla base della normativa vigente e delle convenzioni stipulate con gli enti locali competenti, si istituiscono i seguenti codici ente:

- “9C8” denominato “**ENPA - Comuni**”;
- “9C9” denominato “**ENPA - Province**”.

In sede di compilazione del modello F23, nella sezione “**DATI DEL VERSAMENTO**”, nel campo 6 “*codice ufficio o ente*” è inserito il codice :

- “9C8”, nel caso di attività effettuata dall’E.N.P.A a livello comunale, unitamente all’indicazione, nel campo 7 “*codice territoriale*” del codice catastale del Comune per il quale opera;

- “9C9”, nel caso di attività effettuata dall’E.N.P.A. a livello provinciale, unitamente all’indicazione nel campo 7 “*codice territoriale*” del codice della Provincia per la quale opera, nel formato “00XX” dove “XX” corrisponde alla sigla automobilistica della Provincia.

Inoltre, nella stessa sezione del modello, nel campo 9 “*causale*” è indicata la causale “PA”, nel campo 10 “*estremi dell’atto o del documento*” sono indicati gli estremi dell’atto con il quale si richiede il pagamento e nel campo 11 “*codice tributo*” è inserito il codice tributo “741T” “*Multe inflitte dalle autorità giudiziarie ed amministrative – oblazioni*”.

I codici identificativi dei comuni e delle province sono reperibili sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

Le indicazioni già fornite agli agenti della riscossione in materia di riversamento delle somme versate con l’indicazione del codice tributo “741T” non subiscono variazioni.